



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI ROSARNO – Comune Capofila ROSARNO

(Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)

PEO: servizisociali@comune.rosarno.rc.it = PEC: servizisociali@pec.comune.rosarno.rc.it

Avviso Pubblico

Finalizzato all'individuazione dei beneficiari del progetto relativo alla linea di investimento 1.2. "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" Avviso 1/2022 PNRR Next Generation EU Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale". CUP D44H22000290007

LA RESPONSABILE DELL'U.d.P.

VISTI

- Gli articoli 3 e 19 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, adottata a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata dall'Italia con Legge 3 marzo 2009, n. 18, impegnano gli Stati a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità
- La Legge 8 Novembre 2000, n. 328, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" e ss.mm.ii.;
- La Legge n. 112/2016 "*Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*";
- il D. Lgs. n. 117 del 3.7.2017, "*Codice del Terzo Settore*" e ss.mm.ii.;
- il DM n. 72 del 31.3.2021, "*Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs n. 117/2017*";
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";
- Il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";
- Il "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Il D.D. n. 450 del 9 dicembre 2021, così come modificato da D.D. n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "*inclusione e coesione*" Componente 2 – Investimento 1.1, 1.2. e 1.3 del PNRR che prevedono progettualità per l'implementazione di a) Investimento 1.1 – "*Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti*"; b) investimento 1.2 "*Percorsi di autonomia per persone con disabilità*"; c) Investimento 1.3 – "*Housing temporaneo e stazioni di posta*";
- Il D.D. n. 14128 del 31/12/2021 della Regione Calabria, Dipartimento Lavoro e Welfare, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse "*Progettualità di cui alla Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*";

- La Conferenza dei Sindaci dell'ATS di Rosarno del 13/01/2022, con la quale si è approvata la partecipazione dell'Ambito ai tre investimenti sociali a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, inseriti nella Missione 5 “*Inclusione e coesione*”, Componente 2 “*Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore*”, Sottocomponente “*Servizi sociali, disabilità, e marginalità sociale*” del PNRR: tra cui l'investimento 1.2;
- Il Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 1-2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “*Inclusione e coesione*”, Componente 2 “*Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore*”, Sottocomponente 1 “*Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale*”, Investimento 1.1 - *Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti*, Investimento 1.2 - *Percorsi di autonomia per persone con disabilità*, Investimento 1.3 – *Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu. sulla base delle indicazioni del Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021*;
- **L'istanza di partecipazione, prot. n° 18998 del 31/03/2022**, con la quale il Comune di Rosarno, Capofila dell'ATS, ha presentato istanza di partecipazione relativa all'investimento 1.2 del P.N.R.R. di cui al citato Avviso 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali “*Percorsi di autonomia per persone con disabilità*”, che prevede la creazione di n. 2 gruppi appartamento quale spazi alloggiativi funzionali e rispondenti alle esigenze delle persone con disabilità per ospitare n. 12 beneficiari portatori di disabilità, da inserire in percorsi di deistituzionalizzazione;

Preso atto che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, con Decreto Direttorio n. 98 del 09/05/2022 ha approvato gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali ammessi al finanziamento nazionale, tra i quali è stato inserito quello del Comune di Rosarno, Capofila dell'ATS n. 2, concernente il predetto sub-investimento 1.2

Riscontrato che relativamente al sub-investimento 1.2. - Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro) - CUP: D44H22000290007, per l'importo totale del finanziamento di € 715.000,00, l'Amministrazione Comunale di Rosarno ha firmato la Convenzione con il Ministero del Lavoro, per la realizzazione del predetto sub-investimento 1.2.;

Vista la selezione del primo beneficiario di progetto, avvenuta in via d'urgenza entro il 31/12/2022 nel rispetto dei tempi previsti dal PNRR, effettuata attraverso la valutazione dell'Equipe Multidisciplinare di Base e la sottoscrizione del progetto individualizzato da parte del disabile;

Precisato che con Delibera di G.C. n. 89 del 28/04/2025 il Comune di Gioia Tauro ha assegnato per la realizzazione dei due gruppi appartamento n. 2 (due) alloggi siti in Gioia Tauro, in via Statale 18, per la realizzazione del progetto “*Investimento 1.2 all'Avviso 1/2022 del PNRR*”

Considerato che il progetto finanziato all'ATS di Rosarno relativamente alla Linea di investimento 1.2 “*Percorsi di autonomia per persone con disabilità*” (CUP D44H22000290007) *Avviso 1/2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Next Generation EU – M5C*” prevede complessivamente l'individuazione di n. 12 beneficiari ai fini dell'inserimento in percorsi integrati finalizzati a sostenere forme di residenzialità autonome e innovative, a favorire l'accesso al mercato del lavoro, anche a distanza, attraverso la formazione e l'impiego di adeguati dispositivi di assistenza domiciliare e tecnologie digitali.

Premesso che il presente avviso è rivolto ai cittadini richiedenti residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Rosarno;

Vista la determinazione dirigenziale n° 336 R.G. del 06/05/2025 di approvazione del presente avviso pubblico

Tutto quanto premesso e considerato

RENDE NOTO CHE

che è indetto l'Avviso Pubblico per la selezione di complessivi **n. 11 beneficiari** da inserire nel progetto individuato con CUP D44H22000290007 relativo all'investimento 1.2 “*Percorsi di autonomia per persone con*

disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro” - Avviso 1/2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Next Generation EU M5C2

Art. 1 – Finalità e Obiettivi

1. L'avviso è finalizzato all'individuazione di n. 12 beneficiari (dei quali il primo beneficiario è già stato selezionato in via d'urgenza entro il 31/12/2022, nel rispetto dei tempi previsti dal PNRR) con disabilità, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale, che saranno inseriti all'interno dei due gruppi appartamento attraverso un percorso sperimentale finalizzato all'autonomia abitativa e alla formazione professionale e lavorativa;
2. L'obiettivo generale del progetto è quello di promuovere la costituzione di due gruppi appartamento per accogliere persone adulte con disabilità con una buona autonomia tale da non richiedere la presenza di operatori in maniera continuativa ma prive di nucleo familiare o per le quali la permanenza in famiglia sia temporaneamente o permanentemente impossibilitata, attraverso la realizzazione di interventi personalizzati di carattere sociale e sanitario a livello domiciliare e comunitario che garantiscano ai beneficiari del progetto il miglioramento della qualità della vita;
3. Gli interventi e i servizi sono finalizzati anche a favorire l'inserimento della persona disabile nel mondo del lavoro, attraverso l'ausilio delle tecnologie informatiche, rimuovere le barriere di accesso all'alloggio e favorire il miglioramento della qualità della vita dei soggetti disabili in un contesto abitativo strutturato in due gruppi appartamento per accogliere, in ciascun modulo abitativo, n. 6 persone con disabilità;
4. Il percorso previsto per la persona portatrice di disabilità, secondo quanto disposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dovrà comprendere tre linee di azione, di cui la prima è propedeutica alle altre due, come di seguito indicato:
 - a) **Definizione e attivazione del progetto individualizzato:** è prevista l'attivazione di progetti personalizzati integrati (abitare, lavoro e socialità) e di una rete di servizi mirati di aiuto personale. L'UVM integrata con l'equipe multidisciplinare procederà ad una valutazione multidimensionale e all'elaborazione di un progetto personalizzato in raccordo con i servizi territoriali. Ciascun progetto personalizzato definirà le modalità per l'inserimento nel percorso di autonomia abitativa nei gruppi appartamento costituiti e nel percorso di avviamento al lavoro a distanza;
 - b) **Abitazione:** è prevista la riqualificazione di n. 2 soluzioni abitative di proprietà del Comune di Gioia Tauro, attraverso adattamento degli spazi, gli arredi, la domotica e adeguati dispositivi di assistenza domiciliare e a distanza, per ricostituire un ambiente di tipo familiare, nel quale il disabile sarà seguito da specifiche professionalità, attraverso un progetto individualizzato finalizzato al conseguimento dell'autonomia;
 - c) **Lavoro:** I beneficiari avranno la possibilità di sviluppare le loro competenze digitali e altre competenze funzionali agli obiettivi e aspirazioni. Tale linea è destinata a realizzare gli interventi previsti nei progetti personalizzati per sostenere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, attraverso adeguati dispositivi di assistenza domiciliare e le tecnologie per il lavoro anche a distanza e la formazione nel settore delle competenze digitali, per assicurare la loro occupazione, anche in modalità smart working. Saranno attivati tirocini formativi retribuiti con Tutoring Specialistico, anche in modalità on line, per favorire l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità, nonché sarà garantita la fornitura della strumentazione necessaria per lo svolgimento del lavoro da remoto.

Il beneficiario è parte attiva del suo percorso di autonomia che ha inizio con la costruzione del progetto individualizzato, nel quale sono considerati tempi e modi di inserimento che prevedono un graduale uscita dal proprio nucleo familiare di origine.

Art. 2 – Soggetti Beneficiari e requisiti di accesso

1. I beneficiari del progetto sono persone con disabilità per le quali, nell'ambito del progetto personalizzato può essere intrapreso un percorso di autonomia abitativa e di eventuale inserimento lavorativo;

2. Possono presentare domanda di ammissione alla sperimentazione relativa all'investimento 1.2 *“Percorsi di autonomia per persone con disabilità”* le persone che alla data di presentazione della stessa sono in possesso dei seguenti **requisiti generali**:

- a) Cittadinanza italiana, oppure in uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea per i cittadini muniti di permesso di soggiorno CE ai sensi del D.lgs. n. 286/98 e ss.mm,ii.;
- b) Residenza nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale (Rosarno, Gioia Tauro, Palmi, Rizziconi, San Ferdinando, Melicuccà, Seminara);
- c) Età compresa tra i 18 ed i 64 anni con capacità di autodeterminarsi ed esprimere la propria volontà direttamente, ovvero mediante il proprio rappresentante legale;
- d) Essere in condizioni di disabilità certificata ai sensi della L.104/92 art. 3, comma 3. Potranno essere presi in considerazione anche coloro che abbiano avuto il riconoscimento del solo comma 1 dell'art. 3;
- e) Disabilità non determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità.

I destinatari devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti **requisiti specifici**, oggetto di valutazione da parte dell'Ente:

- Sufficienti capacità decisionali e di autodeterminazione, competenze necessarie per affrontare la quotidianità;
- Condizione clinica che permetta la partecipazione attiva alle azioni di formazione delle competenze digitali e di inserimento lavorativo;
- Abilità necessarie a partecipare attivamente ad un percorso di inserimento lavorativo adeguato alle loro capacità e attitudini e senza necessità di affiancamento continuativo del tutor.

3. I requisiti devono permanere in capo ai richiedenti per tutta la durata del progetto, pena la decadenza dal beneficio.

Art. 3 – Priorità di accesso

1. Gli interventi di cui al presente avviso saranno garantiti in via prioritaria a persone con disabilità prive del sostegno familiare in situazione di urgenza in base ai seguenti criteri stabiliti dall'art. 4 del D.M. del 23.11.2016:

- a) **Limitazioni dell'autonomia personale**: valutazione del grado cognitivo del soggetto con preferenza per deficit lievi che abbiano sufficienti capacità personale di autodeterminazione ad individuare la scelta di vita indipendente che si vuole intraprendere e capacità di costruire relazioni sociali e di interazione all'interno di un gruppo di persone;
- b) **Condizione familiare**: rete di sostegno familiare fortemente carente o a grave rischio di depauperamento a causa della vulnerabilità dei componenti conviventi (es: genitori anziani o a loro volta disabili, presenza di altri disabili tra i parenti conviventi, ecc), manifestazione e forte esigenza della persona disabile di intraprendere un percorso di vita autonoma dal suo nucleo di origine;
- c) **Condizione abitativa e ambientale**: presenza di barriere fisiche e/o sensoriali interne e/o esterne. Impossibilità di condurre vita autonoma, in genere slegata dalla famiglia di origine, anche a livello di collocazione abitativa;
- d) **Condizione economica della persona con disabilità** e della sua famiglia: la disponibilità o meno di risorse economiche non rappresenta una condizione di esclusione. A parità di bisogno si valuterà la situazione personale attraverso l'indicatore della situazione economica (ISEE), al fine di valorizzare l'utente con disabilità in condizioni economiche più svantaggiate;
- e) **Età**: persone comprese nella fascia di età 18/40 anni.

2. In ogni caso sarà garantita una priorità di accesso alle seguenti categorie di soggetti:

- f) Persone con disabilità mancanti di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;

- g) persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel loro futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- h) persone con disabilità inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche non corrispondenti a quelle previste dal D.M. 23/11/2016 (Gruppi appartamenti e soluzione di co-housing riproducenti le condizioni abitative e relazioni della casa familiare).

Art. 4 – Modalità di presentazione delle domande

1. L'istanza per partecipare alla sperimentazione di cui all'investimento 1.2 "*percorsi di autonomia per persone con disabilità*" può essere presentata dalla persona con disabilità o dai suoi familiari o da chi ne garantisce la protezione giuridica. La domanda che potrà essere scaricata dal sito web del Comune di Rosarno, Capofila dell'Ambito Territoriale, <https://www.comune.rosarno.rc.it>, dovrà essere presentata **entro e non oltre il 21/05/2025** esclusivamente a mezzo pec, all'indirizzo di posta elettronica certificata comune.rosarno@pec.comune.rosarno.rc.it;
2. La domanda di partecipazione, di cui all'allegato A, compilata e debitamente sottoscritta in ogni sua parte dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: AVVISO PUBBLICO: P.N.R.R. LINEA DI FINANZIAMENTO 1.2. "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ". Non saranno accettate domande compilate su modelli diversi da quello indicato e/o carenti anche di uno solo degli allegati obbligatori. Con la presentazione dell'istanza il richiedente dichiara di accettare tutte le prescrizioni di cui al presente avviso pubblico;
3. La domanda, pena esclusione, dovrà essere corredata della seguente documentazione:
 - a) Domanda di partecipazione - Allegato A;
 - b) Eventuale provvedimento di tutela giuridica del richiedente (tutela, curatela, amministratore di sostegno);
 - c) Documento d'identità del beneficiario e di chi, eventualmente, presenta la domanda, in corso di validità;
 - d) Per cittadini extracomunitari copia titolo di soggiorno in corso di validità;
 - e) Attestazione Isee Socio Sanitario, in corso di validità;
 - f) Certificazione della condizione di disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 1 o art. 3, comma 3 della Legge 104/1992 (accertata secondo le modalità dell'art. 4);
 - g) Dichiarazione e descrizione degli obiettivi di vita che la persona intende perseguire, condizione attuale e definizione bisogni e necessità;
4. Le dichiarazioni di cui al precedente comma devono essere rese ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. ed alle stesse deve essere allegata copia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore. La domanda di cui al presente articolo, deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 a pena inammissibilità.

Art. 5 Cause di inammissibilità

1. Saranno considerate inammissibili le domande di partecipazione:
 - a) Non presentate utilizzando la modulistica allegata, parte integrante del presente avviso;
 - b) Non pervenute all'Ente entro i termini e secondo le modalità di cui all'articolo 4;
 - c) Prive della sottoscrizione dell'istanza;
 - d) Prive degli allegati richiesti di cui all'art. 4, comma 3.

Art. 6 – Criteri di valutazione e formazione graduatoria

1. La valutazione amministrativa delle domande sarà effettuata dall'UVM integrata con l'Equipe multidisciplinare, all'uopo costituita nell'Ambito Territoriale Sociale, che provvederà all'istruttoria formale delle domande pervenute in base all'ordine cronologico di ricezione delle stesse;

2. La predisposizione dell'elenco degli ammessi, con relativo punteggio, avverrà in base alla **valutazione oggettiva** del grado di disabilità e della condizione di vita del disabile per un **massimo di 20 punti** e a seguito di colloquio individuale con l'assegnazione di **massimo 10 punti, per un totale massimo assegnabile ad ogni richiedente di 30 punti**.

A. Di seguito si indicano i criteri indicati con l'assegnazione dei punteggi per la **valutazione oggettiva**:

1) FASCE DI ETA'	PUNTEGGIO
Dai 18 ai 25 anni	5 punti
Dai 26 ai 30 anni	4 punti
Dai 31 ai 40 anni	3 punti
Dai 41 ai 50 anni	2 punti
Dai 51 e fino ai 64 anni	1 punti

2) SITUAZIONE FAMILIARE	PUNTEGGIO
Persona con disabilità che vive sola	5 punti
Persona con disabilità che vive con persona ultra 65 anni	4 punti
Persona con disabilità che vive in un nucleo con altri disabili a carico	3 punti
Persona con disabilità che vive in un nucleo con minori	2 punti
Persona con disabilità che vive in un nucleo senza ulteriori criticità rilevate	1 punti

3) SITUAZIONE ABITATIVA ATTUALE	PUNTEGGIO
Inserimento in struttura residenziale con periodo massimo di permanenza scaduto o in scadenza o in struttura che prevede limiti di permanenza	5 punti
Inserimento in struttura residenziale o progetto Dopo di Noi, per i quali l'uscita può far aumentare l'autonomia	4 punti
Presso il proprio domicilio in strutture abitative in cui risultano inattuabili interventi di rimozione delle barriere architettoniche e/ introduzione di ausili domotici	3 punti
Presso il proprio domicilio in strutture abitative ubicate in zone decentrate e difficilmente raggiungibili da servizi pubblici e/o privati	2 punti
Presso il proprio domicilio in strutture abitative accessibili	1 punti

4) SITUAZIONE ECONOMICA	PUNTEGGIO
Isee Socio Sanitario da €. 0 a €. 10.140	5 punti
Isee Socio Sanitario da €. 10.141 a €. 15.000	4 punti
Isee Socio Sanitario da €. 15.001 a €. 22.000	3 punti
Isee Socio Sanitario da €. 22.001 a €. 36.000	2 punti
Isee Socio Sanitario da €. 36.001 in poi	1 punti

Valutazione oggettiva: totale complessivo (A+B+C+D: max 20 punti)

B. Colloquio individuale: teso a valutare la capacità personale di autodeterminazione, in rapporto alla scelta di vita indipendente nella forma di housing e il livello di motivazione della persona disabile ad intraprendere un percorso di vita autonoma dal suo nucleo di origine: **massimo 10 punti**.

3. Le domande risultate ammissibili, ai sensi del presente articolo, sono subordinate alla Valutazione Multidimensionale, all'analisi preliminare della condizione esistenziale della persona con disabilità, eseguita dall'UVM integrata con l'équipe multidisciplinare, costituita da figure professionali qualificate, referenti dell'Ambito territoriale Sociale e dell'ASP. L'UVM integrata con l'équipe multiprofessionale, valuterà, a suo insindacabile giudizio, l'idoneità delle candidature e la priorità di accesso alla sperimentazione anche in relazione alla formazione e composizione del gruppo che coabiterà negli alloggi messi a disposizione;
4. Sulla base di detta valutazione dell'Equipe Multidisciplinare, che terrà conto dei criteri di cui al presente articolo, sarà redatto un elenco dei potenziali beneficiari, collocati in ordine di graduatoria, ritenuti idonei per prendere parte al percorso di vita autonoma di cui al presente avviso;
5. In caso di parità di punteggio verrà data priorità alle persone di minore età anagrafica o, in seconda istanza, a quelle il cui valore ISEE socio sanitario è più basso;
6. Qualora il numero dei beneficiari partecipante al presente avviso risultasse inferiore ai 11 (undici) previsti dalla progettazione ministeriale (oltre quello già individuato), l'Ambito Territoriale Sociale di Rosarno, titolare dell'intervento, si riserva di valutare l'iter da intraprendere per il raggiungimento del target fissato, con l'adozione di opportuni provvedimenti. Laddove, invece, il numero degli idonei risultasse maggiore rispetto ai 11 (undici) previsti, in caso di rinuncia o di altre manifestazioni di impossibilità alla partecipazione progettuale si procederà con l'inserimento di altri beneficiari idonei secondo le valutazioni effettuate dalla Equipe multidisciplinare;
7. Per i primi 11 beneficiari della graduatoria si procederà alla definizione e sottoscrizione del Progetto di Intervento Personalizzato, che definirà gli obiettivi di autonomia abitativa e lavorativa da raggiungere e i sostegni necessari da attivare, previa condivisione ed accettazione da parte degli interessati. La persona con disabilità co-progetta con l'Equipe multiprofessionale, la famiglia e l'assistente sociale, responsabile della presa in carico, il "Piano Esecutivo", declinato in azioni specifiche;
8. I risultati della selezione saranno resi noti attraverso pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune di Rosarno Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale.

Art. 7 Definizione ed attivazione del progetto individualizzato

1. L'Equipe multidisciplinare definirà con i 12 beneficiari e i loro nuclei familiari i progetti personalizzati, che dovranno prevedere le tre linee di intervento, di cui all'art. 1 del presente avviso. Nello specifico i progetti dovranno essere coerenti con le Linee di indirizzo per progetti di vita indipendente, elaborate nel 2018 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, e, laddove possibile, comprendere tre linee di intervento, di cui la prima propedeutica alle altre due. Le diverse azioni (progetto individualizzato, abitazione, lavoro) sono tra loro interconnesse;
2. Il progetto sarà sottoscritto dal Beneficiario e dal case manager e sarà registrato agli atti, nonché trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del monitoraggio degli interventi a valere sulla linea di investimento 1.2. "Percorsi di autonomia per persone con disabilità";
3. L'adesione al progetto implica la realizzazione di tutte e tre le azioni di cui all'art. 1, la cui realizzazione decorrerà dall'avvio delle attività e fino a marzo 2026.

Art. 8 - Percorso di autonomia abitativa

1. Il progetto prevede la partecipazione dei beneficiari ad un percorso di autonomia abitativa. Nel progetto personalizzato verranno declinate attività e interventi propedeutici alla coabitazione, che inizieranno indicativamente contestualmente all'intervento di tipo infrastrutturale sugli alloggi;

2. Sino al completamento delle attività progettuali è prevista una coabitazione continuativa dei beneficiari che occuperanno i due alloggi siti nel comune di Gioia Tauro.

Art. 7 - Lavoro

3. Il progetto prevede la partecipazione di tutti i beneficiari ad un percorso di formazione e inserimento lavorativo;
4. Gli operatori di riferimento unitamente all'orientatore al lavoro accompagneranno il beneficiario nel rafforzamento dei prerequisiti lavorativi, nell'acquisizione di specifiche competenze finalizzate all'inserimento lavorativo e nella realizzazione di percorsi di tirocinio presso Enti del Terzo Settore o aziende del territorio;
5. I progetti di orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo saranno personalizzati e definiti con il beneficiario in relazione alle sue aspirazioni, attitudini, capacità;
6. Alcune attività di formazione mirate allo sviluppo di competenze trasversali potranno essere svolte in piccoli gruppi;
7. I percorsi di formazione e inserimento lavorativo verranno dettagliati nel progetto personalizzato ed è prevista la partecipazione dei beneficiari ad una formazione con un focus specifico sullo sviluppo delle competenze digitali.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - General Data Protection Regulation (di seguito, "GDPR"), con riferimento al trattamento di dati personali che ricada nell'ambito di applicazione del GDPR, si informa che il titolare del trattamento è il Comune di Rosarno (di seguito "Titolare").
2. I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato. Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate:
 - a) Dati personali: Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali;
 - b) Categorie particolari di dati personali: Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali;
 - c) Dati relativi a condanne penali o reati: Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.
3. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure

tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali assegnati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso il Comune di Rosarno, e sul sito internet, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;

4. I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale;
5. I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui all'Avviso e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge;
6. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli Artt. 15 e segg. del GDPR;
7. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altre autorità di controllo eventualmente competente;
8. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o l'inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dall'Avviso o dalle disposizioni di legge applicabile;
9. Ai sensi degli articoli 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Rosarno, nella persona della dott.ssa Mariagrazia Elia, della IV U.O.C.

Art. 9 - Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i. è la dott.ssa Mariagrazia Elia, della IV U.O.C. del Comune di Rosarno;
2. I soggetti interessati potranno inviare quesiti per posta elettronica all'indirizzo e-mail servizisociali@comune.rosarno.rc.it non oltre i 7 giorni antecedenti il termine ultimo previsto per la presentazione dell'istanza, indicando nell'oggetto l'articolo o gli articoli dell'Avviso sul quale si intende avere informazioni;
3. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica suddetto.

Art. 10 - Forme di tutela giurisdizionale

1. Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Palmi.

Art. 11 - Clausola di salvaguardia

1. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti del Comune di Rosarno;
2. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente Avviso.

Allegati

1. Costituisce parte integrante del presente Avviso il seguente allegato: fac-simile di Domanda di partecipazione (all. 1).

Rosarno, li 06-05-2025

La Responsabile del Procedimento

Responsabile dell'ufficio di Piano

Dott.ssa Mariagrazia Elia

